

## DISLIPIDEMIA E DOLORE: DUE DESTINI CHE SI UNISCONO?

Giovedì 17 Ottobre 2024

dalle ore 18:30 alle ore 22:30

Aula Magna – Scuola Piemontese MG “Massimo Ferrua”  
C.so Svizzera, 185/bis - TORINO

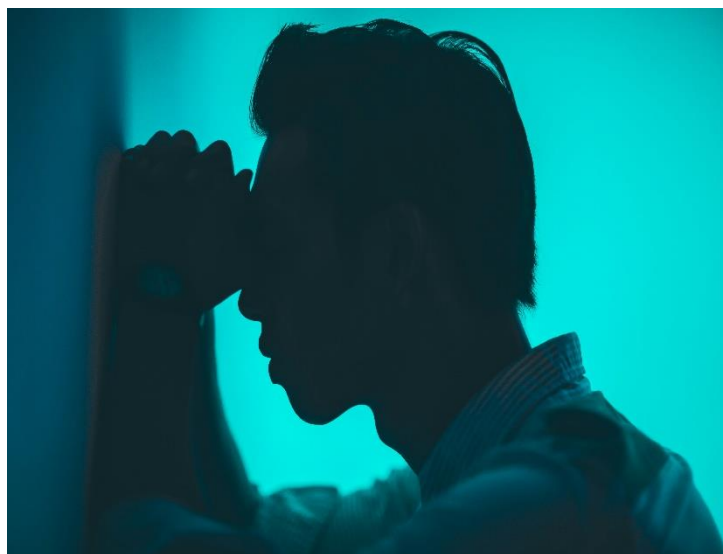
Accreditato per 50 Partecipanti

Il Corso è riservato a tutti i Medici di Medicina Generale

Crediti Ecm: 4

Per iscrizioni evento:

<https://corsi.scuolapiemontesemg.it/>



<u>ORARIO</u>	<u>ARGOMENTO</u>	<u>RELATORI</u>
18:30 - 18:45	Registrazione partecipanti. Aperitivo di benvenuto	
18:45 - 19:00	Presentazione obiettivi e contenuti del corso	Dr. Giovanni <b>BOELLA</b> Dr. Paolo <b>FORNENGO</b> Dr. Diego <b>GIOTTO</b> Dr.ssa Veronica <b>PERLO</b>
19:00 - 20:15	Cenni sulle Dislipidemie come fattori di rischio CV: nuove opzioni terapeutiche. Ruolo del MMG nella diagnosi, nel rilascio dell'eszensione ticket e nella terapia. Integrazione con il secondo livello	Dr. Paolo <b>FORNENGO</b> Dr. Giovanni <b>BOELLA</b>
20:15 - 21:00	Approccio multidisciplinare alla terapia del dolore: dalla diagnosi differenziale alla terapia e all'integrazione con il secondo livello	Dr. Diego <b>GIOTTO</b> Dr.ssa Veronica <b>PERLO</b>
21:00 - 21:30	<b>Caso clinico 1:</b> <i>paziente diabetico dislipidemico multipli fattori di rischio scarsamente aderente alla terapia che nel tempo sviluppa dolore apparentemente neuropatico in realtà neoplastico. Elementi di diagnosi differenziale</i>	Dr. Giovanni <b>BOELLA</b> Dr. Paolo <b>FORNENGO</b> Dr. Diego <b>GIOTTO</b> Dr.ssa Veronica <b>PERLO</b>
21:30 - 22:00	<b>Caso Clinico 2:</b> <i>dolore persistente di natura neuropatica di difficile inquadramento</i>	Dr. Diego <b>GIOTTO</b> Dr.ssa Veronica <b>PERLO</b>
22:00 - 22.20	Conclusioni e domande	Dr. Giovanni <b>BOELLA</b> Dr. Paolo <b>FORNENGO</b> Dr. Diego <b>GIOTTO</b> Dr.ssa Veronica <b>PERLO</b>
22:20 - 22:30	Post test	

## RELATORI

**Giovanni BOELLA**

**Medico di Medicina Generale**

**Paolo FORNENGO**

**Dirigente Medico 1° livello Azienda Ospedaliero Universitaria San Giovanni Battista - Torino**

**Diego GIROTTO**

**Medico di Medicina Generale**

**Veronica PERLO**

**Anestesiologa S.C. Terapia del Dolore e Cure Palliative Ospedale Molinette - Torino**

### Razionale Scientifico

Nell'attività clinica quotidiana, il Medico di Medicina Generale si trova ad affrontare pazienti complessi, con multiple comorbidità e multipli trattamenti farmacologici e deve essere in grado di interpretare ed applicare le varie Linee Guida delle Società Scientifiche in base al contesto in cui si trova ad operare e al paziente con cui si relaziona.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte in tutto il mondo. Si stima infatti che esse siano responsabili di un terzo di tutti i decessi.

L'approccio ai pazienti ad alto rischio cardiovascolare dovrebbe rappresentare un modello di gestione integrata tra specialisti e Medici di Medicina Generale, dove lo scambio di informazioni diventa fondamentale per ottimizzare i risultati terapeutici ed utilizzare in modo razionale e mirato le risorse disponibili.

L'ipercolesterolemia è un fattore causale della malattia cardiovascolare aterosclerotica (LG ESC/EAS 2019): numerosi studi hanno mostrato che un adeguato trattamento con farmaci ipolipemizzanti produce una riduzione della morbilità<sup>2</sup> e mortalità<sup>2</sup> cardiovascolare in pazienti con un profilo di rischio cardiovascolare aumentato sia in prevenzione primaria che in prevenzione secondaria.

La disponibilità<sup>2</sup> di nuove opzioni terapeutiche può rappresentare l'opportunità<sup>2</sup> per discutere e rivalutare le attuali scelte terapeutiche e di gestione del paziente dislipidico ad elevato rischio cardiovascolare.

Un paziente fragile, con rischio cardiovascolare elevato, con bisogni clinici complessi, frequentemente richiede un consulto da parte del proprio Medico di Medicina Generale per il sintomo dolore, che impatta notevolmente sulla qualità di vita del paziente stesso, indipendentemente dalla patologia da cui è affetto.

La definizione ufficiale di dolore è stata delineata dalla IASP (International Association for the Study of Pain) che la descrive come "un'esperienza sensoriale ed emotiva spiacevole associata ad un danno tissutale potenziale o in atto".

La sua natura complessa e multifattoriale che coinvolge aspetti fisici, psicologici e sociali richiede un approccio multidisciplinare e costantemente aggiornato.

Il Medico di Medicina Generale deve essere in possesso delle competenze per il riconoscimento del dolore e per il successivo, adeguato trattamento.

Risulta fondamentale, per affrontare uno scenario di questo tipo, la collaborazione e la sinergia tra il Medico di Medicina Generale e i Centri di Secondo Livello, delineando e concordando i criteri per l'invio ai Centri di Terapia del Dolore Spoke/Hub, permettendo alla persona con il sintomo dolore o con il dolore malattia di avvalersi di un proprio percorso specifico di cura.

*con il contributo non condizionante di*

